



Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union



REGIONE  
PUGLIA



COMUNE di  
MOTTOLA



LIONS CLUB  
Massafra/Mottola  
"LE CRIPTE"



PRO LOCO  
MOTTOLA



ASSOCIAZIONE  
ACCADEMIA  
DELLA CHITARRA

# 29<sup>o</sup>

**1** Luglio  
**11** Luglio  
**2021**

# Festival

## Internazionale

## della Chitarra

## Città di Mottola



Concerti

---

Concorsi  
Chitarristici

---

Master  
Classes

---

Conferenze

---



*ten.*

*pf*

*f*

*pf*

Cari Amici del Festival,

il 29° Festival Internazionale della Chitarra Città di Mottola (Italia) torna dall'1 all'11 Luglio 2021 in una versione ibrida, con eventi in presenza ed eventi online.

Per far fronte all'emergenza pandemica abbiamo adattato e riorganizzato, almeno per quest'anno, la tradizionale programmazione del nostro festival. Fino al 2019, infatti, la chitarra è stata la protagonista assoluta per nove giorni dalla serata inaugurale con "Serenate" tra le piazzette del centro storico di Mottola (la cosiddetta Schiavonia), agli spazi del Liceo Scientifico e in altre location della zona scelte di anno in anno per offrire al pubblico uno spettacolo sempre unico ed emozionante.

Dopo la scorsa edizione completamente online, quest'anno abbiamo deciso di svolgere online le due sezioni del 27° Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale per Chitarra, alcuni concerti e le conferenze.

Torna invece in presenza la serata dedicata alle sei corde nella Schiavonia (Largo Chiesa), ma in formato ridotto con 3 appuntamenti dal vivo con accesso controllato e in sicurezza. E tornano anche i concerti, le master class, l'orchestra di chitarre sempre in sicurezza rispettando i protocolli per il contenimento del Covid-19.

Per accedere ai concerti sarà necessario prenotarsi sul nostro sito [www.mottolafestival.com](http://www.mottolafestival.com) – Prenotazioni Concerti: compilare, stampare il modulo e portarlo ai concerti (info prenotazioni 3476406456).

Tutte le attività online verranno trasmesse sui nostri profili social:

- Facebook <https://www.facebook.com/mottolaguitarfestival>
  - YouTube <https://www.youtube.com/user/MottolaGuitarFest>.
  - Instagram <https://www.instagram.com/mottolaguitarfestival/>
- Vi aspettiamo!

Direttore Artistico  
M° Michele Libraro

**GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021 ORE 20:45**  
**LARGO CHIESA MADRE – MOTTOLA**

# “VENTO DEL SUD”

**GIOVANNI SENECA** *voce, chitarra classica e battente*  
**ANISSA GOUZI** *voce e percussioni*  
**FRIDA NERI** *voce e chitarra*

**Giovanni Seneca** *Ajvar*  
**Trad. balcanico** *Ajde jano*  
**Trad. greco** *Rebetiko*  
**Trad. greco** *Misirlou*  
**Giovanni Seneca** *Taksim*  
**Trad. algerino** *Chante chante ma guitare*  
**Trad. sefardita** *Adio kerida*

**Giovanni Seneca** *Onirico*  
**Giovanni Seneca** *Approdo latino*  
**Giovanni Seneca** *Vent du sud*  
**Trad. abruzzese** *Addje amore*  
**Giovanni Seneca** *Reverie*  
**Giovanni Seneca** *Quando il vento tace*  
**Trad. napoletano** *Lo guarracino*

Musiche e canti ispirati alle diverse culture del mediterraneo e al dialogo tra i popoli. Nello spettacolo, s'intrecciano composizioni originali a canti tradizionali che abbracciano l'insieme delle tradizioni mediterranee in varie lingue e dialetti: arabo, ladino, greco, serbo-croato, napoletano, pugliese, abruzzese e marchigiano. In un continuo vagare e mescolarsi di suggestioni musicali idealmente ispirate al mare e al mediterraneo, si incontrano suoni e colori diversi.

Protagoniste sono le voci e le corde del mediterraneo. Di particolare interesse l'utilizzo della chitarra battente, tipica della tradizione del sud Italia fin dal XIV secolo. Il suono di questo antico strumento è inconfondibile ed è diametralmente opposto a quello delle normali chitarre ed è più simile ad un clavicembalo o un saz. E' ancora molto usato nella musica tradizionale, ma attraverso le composizioni di Seneca approda a nuove sonorità che ne esaltano la sua anima antica e popolare al tempo stesso. Nelle composizioni originali e negli arrangiamenti presentati troviamo riferimenti e citazioni che provengono da diverse aree geografiche e musicali.

Il viaggio musicale nel mediterraneo parte dalle sonorità del sud Italia e passando per i Balcani, la Grecia, la Turchia e il Maghreb, approda fino alla Spagna. La voci versatili di Anissa e Frida si fondono con le corde e le percussioni interpretando alcune canzoni tradizionali.

**Giovanni Seneca**, chitarrista e compositore consegue il diploma al conservatorio Gioacchino Rossini di Pesaro con il massimo dei voti e la lode. La sua ricerca musicale è rivolta a fondere elementi provenienti dalla musica classica in un linguaggio popolare. Ha composto musica per il cinema e il teatro. Si è esibito nelle maggiori città e teatri italiani come anche a Parigi, Berlino, New York, Washington, Chicago, Philadelphia, Tel Aviv, Sarajevo, Belgrado, Smirne, Durazzo, Hammamet, Alexandria, il Cairo, Istanbul, Zagabria, Atene, Wellington. In ambito teatrale ha scritto musiche per spettacoli con attori come Valeria Moriconi, Neri Marcorè, Moni Ovadia, Dario Vergassola, David Riondino, Maddalena Crippa e Lunetta Savino. Ennio Morricone ha composto per lui e gli ha dedicato un concerto per chitarra e orchestra eseguito in prima assoluta a Parigi e inciso su cd con l'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma.

**Anissa Gouzi**, Sin da giovanissima frequenta il Conservatorio G. Rossini di Pesaro, studiando flauto traverso e pianoforte. Accanto allo studio degli strumenti si avvicina al canto entrando a far parte di vari cori e iniziando a cantare in gruppi musicali utilizzando più lingue: italiano, francese, spagnolo, arabo. Si esibisce in festival ed eventi nazionali ed internazionali, tra cui il "Festival Culturel Européen" di Algeri, il Fara Jazz Music Festival, L' Adriatico Mediterraneo Festival, L' Istituto Italiano di Cultura di Algeri. Nel 2013 vince il premio "Miglior Talento" al Fara Jazz Music Festival e nello stesso anno registra il suo primo disco come cantautrice dal titolo "Centomari".

**Frida Neri**, è cantautrice, interprete, autrice di spettacoli di teatrocanzone e consulente filosofico. L'amore per la musica, originario eviscerale, arriva a sintesi a partire dal 2010 con - fra gli altri - il premio Daolio e la realizzazione del primo album, un ep omonimo dalle sonorità jazz, eleganti, minimali ed acustiche. Nella distanza temporale divide il primo album dal secondo - "Alma" uscito nel 2017. L'amore per le musiche dal mondo e la loro reinterpretazione passa per la scelta di sonorità contaminate, acustiche, e la collaborazione con importanti musicisti del world music.

**GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021 ORE 21:45**  
**LARGO CHIESA MADRE – MOTTOLA**

# “MAURIZIO DI FULVIO TRIO”

Classical italian songs and latin-jazz

**MAURIZIO DI FULVIO** *chitarra*  
**ALESSIA MARTEGIANI** *voce*  
**IVANO SABATINI** *contrabbasso*

Sting	<i>Fragile</i>
Salve D'Esposito	<i>Anema e core</i>
Antonio Vianna “Pixinguinha”	<i>Carinhoso</i>
Francesco Paolo Tosti	<i>'a vucchella</i>
Stevie Wonder	<i>Isn't she lovely</i>
Maurizio Di Fulvio	<i>Romance style</i>
Paulinho Nogueira	<i>Bachianinha</i>
Armando “Chick” Corea	<i>Armando's rumba</i>
Eduardo Di Capua	<i>I te vurria vasà</i>
Antonio Carlos Jobim	<i>A felicidade</i>
Consuelo Velazquez	<i>Besame mucho</i>
Carlos Bonnet	<i>La partida</i>

Il programma del concerto, attraverso accostamenti singolari, presenta un'interpretazione elegante e trascinate del “choro brasileiro” e della tradizione napoletana e allo stesso tempo eclettica e pulsante con l'esecuzione di “standard latin-jazz e classical music”.

**Maurizio Di Fulvio**, ha ricevuto elogi da importanti testate giornalistiche e la critica specializzata lo considera tra i chitarristi più interessanti della scena internazionale, definendolo: ...“versatile ed eclettico, dal temperamento caldo e spontaneo, abile improvvisatore e raffinato arrangiatore”, ...“capace di leggere e restituire con la medesima forza ed intensità linguaggi assolutamente diversi”, ...“la sua esecuzione, a volte grintosa ed energica, altre volte raffinata ed ornata, sempre in bilico tra rispetto della tradizione e innovazione”, ...“è sorretta da un'innata eleganza strumentale”, ...“un'autentica saudade swing e fragranze mediterranee aleggiano nei brani incisi negli album: Sweet notes (2000), Mediterranean flavours (2003), A flight of fugues (2004), On the way to wonderland (2007), Carinhoso (2010)”, 'a vucchella (2018)”. ...“nell'itinerario artistico confluiscono il jazz nero, il jazz latino, il rock, le tinte del classico e la sensibilità di un'interprete che coniuga in sé una tecnica solida e una raggiante vena compositiva”, ...“Di Fulvio assembla con il suo strumento un incredibile mosaico di note, spadroneggia sulle corde, si confronta egregiamente con maestri di calibro mondiale, arrangiando liberamente brani celebri di Gillespie e Jobim, Santana e Metheny, Porter e Pastorius e ancora Bach e Duarte, e rivela soprattutto le sue ottime doti di bravo compositore”.

**Alessia Martegiani** è una delle voci italiane più richieste ed apprezzate a livello internazionale. Si avvicina giovanissima alla musica con lo studio del pianoforte e del canto. Approfondisce a lungo la musica contemporanea e in particolare i ritmi e le sonorità latino-americane e afro-americane, effettuando tournée in Brasile, dove collabora con importanti musicisti e si produce in esperienze live e in studio. Ha studiato improvvisazione jazz con J. Clayton, J. Taylor, A. Jackson e si è laureata all'Università DAMS di Bologna.

**Ivano Sabatini** è contrabbassista esperto e dalla solida preparazione, che passa da accompagnatore a voce solista, creando atmosfere ricche di bellezza melodica e pregevole musicalità.

.....

**EUROBAND**  
**Murgia's Street Band**

**IN GIRO PER LE VIE DEL CENTRO**

SABATO 3 LUGLIO 2021 – ORE 20:45  
LARGO CHIESA MADRE – MOTTOLA

# “REVES”

SARITA SCHENA *voce*  
GIUSEPPE DE TRIZIO *chitarra*  
FRANCESCO DE PALMA *cajon*

Bola de Nieve	<i>Ay amor</i>	Tomás Méndez	<i>Cuccurucucu</i>
Roberto Cantoral	<i>La barca</i>	paloma	
Isella/Tejada Gómez	<i>Canción de las simples cosas</i>	Tradicional catalano	<i>El cant dels Occells</i>
Tradicional mexicano	<i>La llorona</i>	Virgilio Expósito	<i>Naranja en flor</i>
Simón Diaz	<i>Tonada de luna llena</i>	Ángel Cabral	<i>Que nadie sepa mi sufrir</i>
Piana/Manzi	<i>Milonga sentimental</i>	Miguel Matamoros	<i>Lagrimas negras</i>
Astor Piazzolla	<i>Vuelvo al sur</i>	Lorca/Cohen	<i>Pequeño Vals</i>

Il nostro progetto nasce dall'idea di proporre un viaggio tra i Sud del mondo ed in particolar modo tra la tradizione del Tango e quella del Sud America.

Generi di frontiera, epopee sonore legate a filo doppio dalla storia e dalla vocazione poetica intensa.

Alla voce della italo-argentina Sarita Schena, venata di intensa malinconia fanno eco le corde di Giuseppe De Trizio e la ritmica di Francesco De Palma.

Il proposito di questo progetto è quello di omaggiare nel linguaggio della musica, nel linguaggio dei ricordi, della nostalgia e della memoria storica, tutta quella comunità che oggi si ritrova a doversi confrontare e a dover condividere le medesime difficoltà culturali, legate ad un passato fatto di contaminazioni culturali, di influenze migratorie e di crescita sociale, nonché un futuro che deve basarsi sulla forza e sulla costante ricerca di affettuoso contatto nel passato.

**Sarita Schena.** Cantante italoargentina, nasce a Castellana Grotte nel 1994. A otto anni intraprende lo studio del canto e del pianoforte, successivamente studia presso “Il Pentagono” di Bari e nel contempo frequenta corsi di improvvisazione jazz. Prosegue lo studio della tecnica vocale con diversi insegnanti e partecipa a numerosi seminari e workshop, tra cui l’“Umbria Jazz Clinics”. Nel 2018 viene ammessa al Berklee College of Music di Boston. Vincitrice di concorsi nazionali, tra cui il concorso “Igor Strawinsky”, è presente nei progetti discografici del batterista F. Accardi e del contrabbassista C. Pace, con i quali collabora sovente. Abbraccia senza riserve l’amore per il tango e la musica sudamericana, i cui colori sono sempre protagonisti dei suoi progetti.

**Giuseppe De Trizio.** Musicista, compositore, attore e didatta. Nel 1996 fonda i ‘Radicanto’, successivamente collabora con Teresa De Sio, Raiz, Giovanni Lindo Ferretti, Lucilla Galeazzi Dario Fo, Roberto Saviano, Lucio Dalla, Mauro Pagani, Planet Funk, Alessandro Haber, Eugenio Beninato, Pietra Montecorvino, Almamegretta, Pino De Vittorio, Roberto Ottaviano. È stato finalista con Radicanto dei premi: Tenco (2009, 2012, 2016), Musicultura (2007), De André (2006). Con il film Craj, vince nel 2005 il premio “Liberio Bizzarri” al Festival del cinema di Venezia. Dal 2008 è direttore artistico del festival musicale “Di Voce in Voce”. Nel 2012 entra nella prestigiosa World Music Chart of Europe nel 2014 con Raiz e altri compone la colonna sonora della fiction Rai “L’oro di Scampia” con Beppe Fiorello per la regia di Marco Pontecorvo. Compone le musiche dello spettacolo Hell in the Cave, prodotto dalle Grotte di Castellana in replica ininterrotta dal 2014.

**Francesco De Palma,** batteria, percussioni.

Ha studiato con i maestri Antonio Di Lorenzo e Pippo D’Ambrosio (batteria), Glen Velez (tamburi a cornice), Djamchid e Bijan Chemirani (zab), Pepelu Sanchez (cajon flamenco), Davide Torento (tamburello, tammorra). Impegnato da anni nell’attività didattica, conduce corsi e laboratori presso scuole ed associazioni culturali. Musicista sostenitore delle contaminazioni sonore e della ricerca musicale, nel corso della sua attività ha collaborato con realtà musicali differenti: Radicanto, Raiz, Radiodervish, Faraualla, Skankerband, Le Nuvole, Diomira Invisibile Ensemble, Ensemble Calixtinus, Follorum Ensemble, Ventanas ‘Sas thaj Nas, Qualibo’. Dal 2007 è batterista/percussionista dei Radicanto e del progetto Musica Immaginaria Mediterranea che nasce dalla collaborazione del gruppo con Raiz, con i quali ha inciso sette dischi e suonato in numerosi concerti in Italia e all’estero, (Ungheria, Polonia, Israele).

SABATO 3 LUGLIO 2021 – ORE 21:45  
LARGO CHIESA MADRE – MOTTOLA

# “ANÈT ELECTROSWING SHOW”

ANÈT *voce e chitarra*  
GABRIELE SEMERARO *pianoforte dj*  
LORENZA LORENZONI *trombone*  
PIERA CARRIERI *tap dancer*

H. Meilhac, L. Halévy, G. Bizet

A. Abatemattei, G. Semeraro

A. Abatemattei, G. Semeraro

Irving Berlin

A. Abatemattei, G. Semeraro

A. Abatemattei, G. Semeraro

I. Berlin, G. Gershwin

Antonio Carlos Jobim

Antonio Carlos Jobim

*L'amour est un oiseau rebelle*

*Candyland*

*Shake*

*Cheek to cheek*

*Music*

*Live or die*

*Summertime*

*Corcovado*

*Garota de ipanema*

**Anèt** è considerata una delle voci più raffinate della scena swing italiana.

Percorre una carriera fatta di contaminazioni musicali, dallo Swing al Pop, dalla musica Brasiliana a quella Elettronica, dalle sonorità Rock a quelle Classico/Sinfoniche.

Nel 2019 pubblica “CANDYLAND”, un concept album targato “MUSIC COUTURE”, perché come nell’alta moda, anche nella musica si possono sperimentare cuciture di stili e tendenze alla ricerca e creazione di un suono unico e travolgente.

CANDYLAND è vissuto come un viaggio in una macchina del tempo che attraversa le epoche e gli stili, ne subisce le contaminazioni e le fa rimbalzare avanti e indietro in un vorticoso spazio-tempo indefinito. L’Electro Swing, la Musica Classica, il Pop, la musica elettronica si fondono in un unico nuovo stile dal sapore cinematografico e a tratti circense. È l’idea del sogno, in contesti festaioli stile “Grande Gatsby” contemporaneo e di irrefrenabile voglia di ballare.

Si può vivere l’atmosfera di una canzone americana del 35’ immersi in suoni elettronici e beat ad alto ritmo, scivolando velocemente sui violini di un’orchestra sinfonica dal dejavu mediterraneo, fino ad arrivare alla Carmen di Bizet, passando per una tormentata filastrocca rock che racconta del bisogno di bellezza in questa società, fino ad arrivare alle sonorità Fantasy. CANDYLAND è prodotto e arrangiato da Gabriele Semeraro.

Nel 2019 è impegnata nel Tour italiano ed Europeo che la porta insieme alla sua band a calcare palchi prestigiosi come quello del MONTREUX JAZZ FESTIVAL dell’11 luglio, del CASINO’ di Salisburgo il 31 Dicembre e dell’hotel Belmond St Andrea di Taormina per festeggiare il 100° Anniversario della struttura di LOUIS VUITTON.

DOMENICA 4 LUGLIO 2021 – ORE 20:45  
LARGO CHIESA MADRE – MOTTOLA

# “TRIO ROSPIGLIOSI”

RIEKO OKUMA *flauto*  
LAPO VANNUCCI *chitarra*  
LUCA TORRIGIANI *pianoforte*

## “Dall’opera alla Danza”

Gioacchino Rossini	Ouverture dall’opera “L’Italiana in Algeri” * <i>Andante, Allegro</i>
Anton Diabelli	Cavatina “Una Voce poco fa” <i>da Il Barbiere di Siviglia di Rossini</i>
Francesco De Santis	Fly Trio da “Madame Butterfly di Puccini” ***
Luigi Giachino	Passi Felini ***
Teresa Procaccini	Dance Suite op. 229 Circus Dance Recuerdos op. 181 <i>Canzone</i> <i>Canto della Tambora</i> Danza
Francesco De Santis	Tarantrio ***

\* Trascrizione per trio a cura di Luca Torrigiani e Lapo Vannucci

\*\*\* dedicati al Trio Rospigliosi

**Rieko Okuma**, musicista giapponese laureatasi presso l’Università d’Arte di Nagoya in flauto con il massimo dei voti. Ha studiato con i più rinomati flautisti giapponesi e successivamente si è perfezionata con i maestri Paul Maisen, Michael Martin Kofler (Primo flauto dei München Philharmoniker) e Meinhard Niedermayr (flauto solista dei Wiener Philharmoniker). Nel ’98 è venuta in Italia per studiare con i maestri Michele Marasco e Nicola Mazzanti, grazie ad una borsa di studio vinta in Giappone come migliore allieva ad un corso di perfezionamento. Successivamente si è laureata al Conservatorio “Cherubini” di Firenze sotto la guida della M° Daniela De Santis con il massimo dei voti e lode. Ha suonato in importanti orchestre tra cui la Nagoya e Hiroshima Symphony Orchestra. Ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo sempre ottimi risultati.

**Lapo Vannucci**, nato a Firenze nel 1988, inizia gli studi con Riccardo Bini per poi proseguirli al Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze dove si diploma con il massimo dei voti e la lode con Alfonso Borghese. Ha ottenuto il diploma accademico di II livello sempre col massimo dei voti e la lode e successivamente si è specializzato con Alberto Ponce e Tania Chagnot presso l’Ecole Normale de Musique de Paris “Alfred Cortot” dove ha ottenuto il Diplôme Supérieur d’exécution e il prestigioso Diplôme Supérieur de Concertiste.

Vince numerosi concorsi nazionali e internazionali (Liburni Civitas, Città di Piove di Sacco (PD), Città di Massa, Città di San Sperate (CA), Città di Asti, Mendelssohn Cup di Taurisano (LE), Riviera Etrusca, Città di Grosseto, Riviera della Versilia, Concorso chitarristico “Davide Lufano Chaves”) sia da solista che in diverse formazioni da camera.

**Luca Torrigiani** si è diplomato a pieni voti in pianoforte, organo e composizione organistica al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze sotto la guida dei Maestri FiuZZi e Mochi, laureandosi, nello stesso Conservatorio con il massimo dei voti e lode.

Ha frequentato corsi internazionali di perfezionamento con Piernarciso Masi, diplomandosi in musica da camera presso l’accademia pianistica internazionale “incontri col maestro” di Imola ottenendo il diploma master (massimo punteggio), perfezionandosi inoltre con Hector Moreno, Frank Wibaut, Jörg Demus.

La sua carriera artistica ha inizio negli anni ’92 con una prestigiosa tournée in Giappone, che lo ha portato a suonare nelle più importanti sale concertistiche di Gifu, Nagoya e Tokyo dove ha peraltro tenuto un concerto privato in onore della famiglia imperiale.

Insieme al chitarrista Lapo Vannucci e la flautista Rieko Okuma, ha dato vita al trio “Rospigliosi” che ha richiamato l’attenzione di numerosi compositori contemporanei: Teresa Procaccini, Francesco De Santis, Luigi Giachino, Francesco Di Fiore, Albino Taggeo, Matteo Pittino hanno dedicato, a questa formazione, loro composizioni. Sono stati invitati in importanti stagioni concertistiche in Italia e all’estero (Romania, Spagna, Giappone.....).



**DOMENICA 4 LUGLIO 2021 – ORE 21:45**  
**LARGO CHIESA MADRE – MOTTOLA**

# “FILIPPO COSENTINO TRIO”

**FILIPPO COSENTINO** *chitarra classica e baritona elettrica*  
**GIUSEPPE DI FILIPPO** *sassofono*  
**DANIELE BERTONE** *batteria*

F. Cosentino

J. S. Bach / F. Cosentino

F. Handel / F. Cosentino

Jobim

L. Tenco

Joe Henderson

J. S. Bach / F. Cosentino

C. Corea

C. Corea

F. Cosentino

B. Martino

*Antes de decir adios*

*Calipso Bach*

*Lascia ch'io pianga*

*Girl from Ipanema*

*Mi sono innamorato di te*

*Recordame*

*Joy*

*500 Miles High*

*Armando's Rumba*

*Andromeda*

*Estate*

Riconosciuto da magazine italiani e stranieri come “uno dei principali interpreti europei” (Guitar-ClubMagazine) della chitarra baritona, Filippo Cosentino è chitarrista e compositore apprezzato anche in America e Asia con tournée in vari Paesi e festival internazionali e con numerosi riconoscimenti.

Apprezzato per il lirismo delle sue melodie e la solarità delle composizioni, i suoi recenti dischi sono stati ottimamente recensiti: Baritune (Incipit/EgeaMusic) è stato a lungo fra i Best Seller italiani fra i dischi più venduti oltre ad essere incluso nelle classifiche Top100 iTunes Italia, Leave the thorn, take the rose (DaVinci Publishing) dedicato al barocco o Andromeda (NauRecords) sono stati acclamati in Europa come lavori discografici in “grado di far incontrare il folklore con la musica d’arte sia italiana che europea” (JazzThing, Martin Laurentius).

Recensito ultimamente dalla rivista Chitarra acustica nel seguente modo: “Abbiamo potuto godere di un jazz contemporaneo di grande qualità, con varie influenze di matrice mediterranea dove melodia, ritmo, reminiscenze che vengono dal passato, ma rilette in chiave attuale, si mescolano in un bel fluire musicale” (Gabriele Longo), il Filippo Cosentino trio presenta un repertorio fra brani dalle atmosfere mediterranee, flamenco, latin, bossa nova, senza dimenticare il repertorio jazz e/o musiche di colonne sonore di film italiani e non insieme.

LUNEDÌ 5 LUGLIO 2021 – ORE 20:45  
BIBLIOTECA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA

# “EQUINOX DUO”

GIOVANNI LANZINI *clarinetto*  
FABIO MONTOMOLI *chitarra*

“Ciao Italia!”

*un omaggio alla musica e alla tradizione italiana*

Niccolò PAGANINI	Sonata concertata in La magg. op. 61 <i>(Allegro Spiritoso, Adagio assai espressivo, Rondò)</i>
Omaggio alla canzone napoletana	“Fenesta che lucive” (V.Bellini) “O paese d’o sole” (V.D’Annibale) “Core ’ngrato” (S.Cardillo) “Funiculi Funiculà” (L. Denza)
Giacomo PUCCINI	“O mio babbino caro” (da “Gianni Schicchi”) “Quando me’n vo’” (da “Bohème”) “Nessun dorma!” (da “Turandot”)
G. Lanzini – F. Montomoli	Il Carnevale di Venezia - alla maniera di Niccolò Paganini <i>(Introduzione, Tema, Variazioni e Finale)</i>

IL DUO è sorto allo scopo di valorizzare un organico e un tipo di repertorio non ancora troppo frequentati in Europa, quale quello di “clarinetto e chitarra”, con Giovanni Lanzini al clarinetto e Fabio Montomoli alla chitarra. Diplomatosi giovanissimo presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze, Giovanni Lanzini si è in seguito perfezionato con illustri clarinettisti quali Karl Leister (Orchestra Filarmonica di Berlino), Primo Borali (Orchestra RAI di Milano) e Vincenzo Mariozzi (Accademia di Santa Cecilia di Roma). Fabio Montomoli si diploma in Chitarra Classica con il massimo dei voti presso il Conservatorio “S.Cecilia” di Roma con il M° Carlo Carfagna e successivamente frequenta il corso stabile al Mozarteum di Salisburgo con i maestri Eliot Fisk e Joaquin Clerch-Diaz.

Da vari anni il duo svolge un’intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi per le più prestigiose Associazioni musicali sia in Italia che in molti paesi del mondo (Francia, Germania, Svizzera, Austria, Croazia, Svezia, Romania, Africa, Stati Uniti, Libano, Grecia, Spagna, Repubblica Ceca, Russia, Malta, Giappone) che gli ha procurato molti consensi e critiche lusinghiere.

**Giovanni Lanzini e Fabio Montomoli** hanno effettuato varie registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI1, RAI2, RAI3, Radio Vaticana, Radiotelevisione Croata, ecc. ed hanno al loro attivo l’incisione di numerose incisioni discografiche di musica classica e contemporanea per le etichette EMI Classic, Bongiovanni, Miki-Mako, Agenzia Spaziale Italiana, Iktius, Avvenimenti, San Paolo Audiovisivi, EMA Records, SaM e M.A.P. Da sempre attento all’evoluzione del clarinetto e della chitarra nell’ambito della musica da camera, il duo ha sviluppato un ampio repertorio che spazia dalla “hausmusik” ottocentesca fino ai compositori più importanti della musica italiana e latino-americana, ai quali sono stati dedicati i CD “Cançao do Amor” (2009) e “Ciao, Italia!” (2013) per l’etichetta Sam. Anche nel repertorio contemporaneo il duo è spesso dedicatario di interessanti composizioni da parte di importanti autori italiani e stranieri alle quali verrà dedicato il prossimo disco del gruppo.

“Giovanni Lanzini ai clarinetti e Fabio Montomoli alla chitarra, solisti di fama internazionale, sono musicisti estremamente eclettici e seppure entrambi di solida formazione accademica, amano spaziare nelle loro proposte musicali dalle forme classiche fino ai confini del jazz e della “world-music”. (IL TIRRENO)

“I colori e le passioni della musica latino-americana... un percorso musicale che si snoda tra i ritmi brasiliani di Celso Machado, alle raffinatezze di Heitor Villa-Lobos fino alle milonghe di Cardoso e Ginastera.... e con uno sfavillante finale tutto dedicato ad Astor Piazzolla”.  
(LA NAZIONE)

**LUNEDÌ 5 LUGLIO 2021 – ORE 21:45**  
**BIBLIOTECA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA**

# **PAVEL STEIDL**

## chitarra romantica

<b>Fernando Sor</b>	<b>Menuets op. 11 (Selezione)</b>
<b>Ferdinando Carulli</b>	<b>Sei Andanti op. 320 (Selezione)</b>
<b>Luigi R. Legnani</b>	<b>Caprices op. 20 (Selezione)</b>
<b>Niccolò Paganini</b>	<b>37 Sonate per chitarra (Selezione)</b>

Pavel Steidl è nato a Rakovník (Repubblica Ceca). Durante gli studi al Conservatorio e Accademia di Musica di Praga, ha vinto il primo premio alla Radio France International Competition di Parigi (1982) diventando uno dei solisti più celebrati della sua generazione. Tra i membri della giuria c'erano nomi di artisti come Alexander Tansman, Antonio Lauro and Maria Luisa Anido.

Prima di allora, ha studiato a Praga con chitarristi come Milan Zelenka e Stephan Rak.

A causa della situazione politica nella ex Cecoslovacchia, è stato costretto a lasciare il suo Paese natale e ha ottenuto prima l'asilo politico nei Paesi Bassi (1988), poi anche la cittadinanza (1992). Nel 2004, a seguito dei cambiamenti politici in Europa, ha deciso di tornare nella Repubblica Ceca, dove risiede tuttora.

Steidl trascorre il suo tempo viaggiando per il mondo, esibendosi regolarmente nelle più prestigiose sale da concerto delle principali città come Londra, Tokyo, Vienna, Sydney, Toronto, Amsterdam, Buenos Aires, Bogotá, Roma... Ha suonato in oltre 40 Paesi del mondo inclusi Canada, Cuba, Spagna, Polonia, Austria, Costa Rica, Messico, Guatemala, Australia, Giappone, Inghilterra, Scozia e molti altri. Egli compone anche per se stesso e spesso si esibisce in concerti. A riprova delle sue attività, ci sono molte registrazioni radiofoniche, televisive e CD (come quelle fatte in Giappone, Paesi Bassi, Costa Rica, Germania, Italia e in molti altri Paesi).

Pavel Steidl suona molti strumenti, ma principalmente Francisco Simplicio (1926) e Franz Butcher (2008), chitarra romantica: copie della chitarra J. G. Stauffer realizzata da B. Kresse e strumento originale dell'inizio del XIX secolo di Nikolaus G. Ries, circa 1830. Le sue esecuzioni altamente espressive della rara letteratura chitarristica ottocentesca, utilizzando strumenti originali, aggiungono una dimensione meravigliosa alle sue già eccezionali esibizioni. Secondo la rivista italiana di chitarra "Guitar", il suo nome appare tra gli otto più importanti chitarristi del 2003; due anni dopo, ha ricevuto il Classical Guitar Award (2005).

"C'era un chitarrista che sapeva come ridere con la musica e condividere lo scherzo con il suo pubblico. Ma dietro l'intrattenitore giace un artista serio, la cui estesa composizione in memoria di Jana Obrovská si è dimostrata pienamente in grado di suscitare emozioni all'altra estremità della scala. Mai una standing ovation è stata più ampiamente meritata. Pavel Steidl aveva conquistato i cuori e le menti di una folla straordinaria". (Rivista di chitarra classica)



Irina Kulikova play



www.sav

The Savarez logo, featuring the word "Savarez" in a bold, black, sans-serif font, slanted upwards from left to right. The text is set against a white background that is part of a red and white diagonal banner.A close-up photograph of a person's hands playing an acoustic guitar. The person is wearing a dark blue long-sleeved shirt. The guitar has a dark fretboard and a light-colored body. The background is a vibrant, abstract painting with a color gradient from teal at the top to orange at the bottom, with visible brushstrokes.

[savarez.com](http://savarez.com)

**ATTIVITÀ ONLINE  
DIRETTE SU FACEBOOK & YOUTUBE**

**MARTEDÌ 6 LUGLIO 2021**

## Conferenza

**ORE 11,00**

**LABORATORI LOCALI**

**LA SOÑADA, CHITARRA A 11 CORDE CON**

**CARLOS GONZÀLES MARCOS**

**E**

**CHRISTIAN LAVERNIER**

**MARTEDÌ 6 LUGLIO ORE 19,00**

## Alvaro Miranda, chitarra

Il chitarrista classico Álvaro Miranda è nato a San José, Costa Rica, nel 1993. Ha ricevuto le sue prime lezioni di chitarra da Jorge Aguilar e Sergio Carrera. Nel 2014, ha studiato con Juan Carlos Laguna in Messico per tre anni. Negli ultimi anni, ha ricevuto lezioni virtuali da Denis Azabagi e Carlo Marchione. Attualmente, sta studiando virtualmente con Paolo Pegoraro attraverso la Segovia Guitar Academy.

Álvaro Miranda ha vinto il Primo Premio alla Florida Guitar Foundation Guitar Competition, alla National Guitar Competition in Costa Rica, al concorso del Latin-American Guitar Festival di Chicago e il Gran Premio Virtuoso alla International Music Competition "Salzburg and Amsterdam", tra gli altri premi.

Álvaro Miranda ha preso parte a un movimento per salvare la musica e le tradizioni dei nativi della Costa Rica, partecipando a diversi festival di musica e danza tradizionale in tutto il mondo. Nel 2012, è stato scelto per rappresentare il Costa Rica al World Folkloriada di Anseong, Sud Corea, un evento del Consiglio Internazionale delle Organizzazioni dei Festival e delle Arti Folkloristiche (CIOFF) in cui ha eseguito la musica tradizionale del suo Paese adattata alla chitarra solista. Si è anche esibito negli Stati Uniti, Inghilterra, Messico, Repubblica Ceca e Svizzera.

Nel 2020, è stato selezionato dal Tampere Guitar Festival come EuroStrings Artist per il progetto EuroStrings - European Guitar Festival Collaborative.

**MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 2021**

## Conferenza

**ORE 11,00**

**SVILUPPO DEL PUBBLICO**

**MUSICA OGGI COSA È CAMBIATO: RISORSE E OPPORTUNITÀ**

**CLAUDIO PRIMA**

# ATTIVITÀ ONLINE DIRETTE SU FACEBOOK & YOUTUBE

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO ORE 19,00

## Wu Jiujiu, chitarra

Jiujiu Wu è nato nel 2001. All'età di nove anni ha iniziato a suonare la chitarra classica sotto la guida di suo padre. Successivamente ha studiato con Bing Wu. Jiujiu Wu è stato educato e seguito dal professore associato Bao Xu del Conservatorio di Musica di Sichuan e da Guillem Pérez- Quer del Conservatorio di Musica a Barcellona. Dopo il ritorno in Cina dalla Spagna, ha studiato con il chitarrista cinese You Wang.

Jiujiu Wu ha vinto premi a concorsi internazionali come il Terzo Premio alla 14° Boston International Guitar Festival Competition nel 2019, il Secondo Premio allo Shenzhen Guitar Art Festival nel 2020, e il Primo Premio all'International Guitar Festival "Alirio Diaz" nel 2020 a Rust, Austria. Come solista, Jiujiu Wu suona la chitarra fingerstyle, esplorando la musica pop e jazz moderna. Jiujiu Wu si occupa anche di arrangiamenti musicali, dai Corali di J.S. Bach, "Nun Komm der Heiden Heiland", BWV 599, Allegro in D minor, HWV 475 di G.F. Handel, etc.

SABATO 10 LUGLIO 2021 - ORE 11,00

## FINALE DEL 27° Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale per Chitarra

### PREMI

#### Primo Premio € 3.500,00:

- Premio "Comune di Mottola" € 1.500,00
- Premio "Lions Club Massafra-Mottola Le Cripte" € 1.500,00
- Premio "Musique et Memoire" € 500 dedicato a Roland Dyens e Maria Grazia Agrusti-Durante, offerto da Giorgio e Alvisè Durante.
- Premio "Savarez"
- "dotGuitar Prize"
- "Premio EuroStrings - European Guitar Festival Collaborative"

### Secondo Premio

Premio "Comune di Mottola" € 1.000,00  
"Premio Savarez"

### Terzo Premio

Premio "Comune di Mottola" € 500,00  
"Premio Savarez"

### Giuria:

Irina Kulikova Presidente (Russia),  
Gerard Drozd (Polonia),  
Massimo Delle Cese (Italia),  
Maria Souroulla (Cipro)  
Lovro Peretic (Croazia).

DOMENICA 11 LUGLIO 2021

## Conferenza

ORE 11,00

I NUOVI BUSINESS VERSO UNA MATERIALIZZAZIONE  
DELL'EDITORIA: IL PRODOTTO LIQUIDO

GIUSEPPE SALATINO

**GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021 – ORE 20:45**  
**BIBLIOTECA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA**

# “EUROSTRINGS ARTIST”

**STEVE COWAN** *chitarra*

**S.L. Weiss**

**Sonata V in G Major (arr. Roman Viazovskiy)**

*Prelude*  
*Allemande*  
*Courante*  
*Sarabande*  
*Gigue*

**Thomas Adès**

**Interlude from the Exterminating Angel**

**Mauro Giuliani**

**Le Giulianiate, Op. 148**

*No.1 - La Risoluzione*

**Frank Martin**

**Quatre pièces brèves**

*Prélude*  
*Air*  
*Plainte*  
*Comme une gigue*

Il chitarrista canadese Steve Cowan si è esibito come solista e in ensemble in tutto il Canada, negli Stati Uniti e in Europa. Il suo album di debutto di musica canadese, “Pour guitar” (McGill Records, 2016), ha contribuito a farlo considerare come “uno dei migliori chitarristi classici contemporanei del Canada” (Classical Guitar Magazine). Nel 2018–2019, Steve Cowan ha fatto il suo concerto di debutto con la “Ensemble del Arte” in Germania, il suo debutto in concerto con un recital da solista a New York, e ha pubblicato la sua seconda registrazione da solista “Arctic Sonata” (EMEC discos).

Come musicista da camera, Steve Cowan si esibisce regolarmente con “Forestaré”, un ensemble d’archi con sede a Montréal; nel 2022, farà una tournée in Nuova Zelanda con la flautista Hannah Darroch, così come nelle Praterie canadesi con il chitarrista Adam Cicchillitti. Il duo Cowan–Cicchillitti ha eseguito in prima assoluta i 15 nuovi lavori e ha pubblicato un album di musica canadese intitolato “Focus” (Analekta, 2019); la loro prossima registrazione, “Impressions intimes” (Analekta, 2021), contiene originali arrangiamenti di Debussy, Ravel, Mompou e Tailleferre.

Steve Cowan ha vinto premi in dieci concorsi nazionali e internazionali tra cui il Primo Premio alla Tallinn Guitar Competition in Estonia. Originario di St. John’s (Newfoundland), Steve Cowan si è laureato alla Memorial University, alla Manhattan School of Music e alla McGill University. I suoi insegnanti includono Sylvie Proulx, David Leisner e Jérôme Ducharme. Dal 2019, Steve Cowan è istruttore di chitarra presso la Schulich School of Music della McGill University di Montréal.



**GIOVEDÌ 8 LUGLIO 2021 – ORE 21:45**  
**BIBLIOTECA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA**

# “DUO LAZZARI-LEONARDI”

**SANDRO LAZZERI** *chitarra*  
**EMILIANO LEONARDI** *chitarra*

<b>F. Sor</b>	<b>L'Encouragement, op. 34</b> <i>Cantabile</i> <i>Theme and Variations</i>
<b>E. G.Rranados</b>	<b>Spanish dance n° 2 - Oriental</b>
<b>M. De Falla</b>	<b>La Vida breve</b>
<b>I. Albeniz</b>	<b>Da “Cantos de España” op. 232</b> <b>Cordoba</b>
<b>P. Bellinati</b>	<b>Jongo</b>

Il duo nasce dal fortuito incontro di due artisti operanti nel territorio umbro: Sandro Lazzeri (concertista di chiara fama, esecutore di pagine importanti del repertorio chitarristico, protagonista in varie formazioni da camera, oltre che spesso impegnato in veste di solista, sia in Italia che all'estero) ed Emiliano Leonardi (vincitore di svariati concorsi nazionali ed internazionali con alle spalle una robusta esperienza concertistica).

Il duo ha già alle spalle una buona esperienza musicale e affronta nei suoi concerti diversi periodi della storia della musica: Periodo Barocco, (Schiffelholz originalmente concepita per colascione), Periodo Classico (musica salottiera di Giuliani e manieristica di Sor) fino ad arrivare al Periodo Moderno e Contemporaneo (De Falla, Brouwer, Machado, Bellinati) dove il duo opera una ricerca meticolosa tra le varie correnti della musica colta, di piglio popolare e di contaminazione con altri generi (Jazz, Tango, Musica Brasiliana).

**Sandro Lazzeri** si è diplomato brillantemente in chitarra classica nel 1988 presso il Conservatorio di Perugia con il M° Claudio de Angelis e si è poi perfezionato con illustri chitarristi quali David Russell, Leo Brouwer, Alirio Diaz, Hubert Kappel, Costas Cotsiolis.

E' stato ospite per importanti associazioni concertistiche in Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Grecia, Albania, Svizzera, Spagna, Austria, U.S.A, Irlanda.

Nel 2014 il suo lavoro discografico interamente dedicato alle musiche del compositore spagnolo Eduardo Sainz de la Maza; nel 2015 il CD Palhaco con autori brasiliani. Nel 2015 inizia la collaborazione con il grande chitarrista Flavio Cucchi con il quale ha effettuato vari concerti, eseguendo in prima assoluta l'opera di Chick Corea “Children song” trascritte dallo stesso M° Cucchi insieme all'autore.

**Emiliano Leonardi**, a 18 anni intraprende lo studio della chitarra classica e si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio “S.Cecilia” di Roma sotto la guida del Maestro Giuliano Balestra nel 2004. Dal Gennaio 2000 ad oggi si è esibito in vari concerti sia in veste di solista, sia in formazioni da camera che con l'orchestra, intraprendendo tournèe, da solista ed in formazione di Duo di chitarre in Spagna, Francia, Svizzera, Repubblica Ceca, Slovenia e Russia.

Risulta vincitore di svariati Concorsi nazionali: “Concorso Nazionale di Esecuzione Strumentale” – Napoli, “Competizione Musicale Europea” - Atri (TE), “Concorso di esecuzione musicale Terno Est” – Giulianova (TE), “Concorso internazionale di Ortona” (CH), Concorso nazionale “Città di Bacoli” (NA). Ha seguito corsi di perfezionamento con i maestri: David Russell, Emanuele Segre, Bruno Battisti D'Amario, Massimo Delle Cese, Eugenio Becherucci, Alfonso Borghese.

Nel 2011 consegue il Diploma in Didattica della Musica ad indirizzo strumentale presso il Conservatorio di Musica “L. Cherubini” di Firenze. Nel 2015 consegue il Biennio specialistico di II° livello presso l'Istituto musicale pareggiato “G. Briccialdi” di Terni. Dal 2008 ad oggi è Direttore Artistico del Festival chitarristico “Suoni dal Legno” di Todi (PG), nel quale ha ospitato artisti anche di musica leggera come Jethro Tull, Dream Theater, Steve Hackett (ex Genesis), Tuck 'n Patti, Gino Paoli, Michele Zarrillo, Franco Cerri.

VENERDÌ 9 LUGLIO 2021 – ORE 20:45  
BIBLIOTECA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA

# “DUO SCONCERTO”

MATTEO FERRARI *flauto*  
ANDREA CANDELI *chitarra*

Wolfgang Amadeus Mozart	Sinfonia N°40
Wolfgang Amadeus Mozart	Marcia alla Turca
Gioacchino Rossini	Danza
Franz Schubert	Die Nacht
Johannes Brahms	Danza Ungherese N° 5
Vittorio Monti	Czardas
Astor Piazzolla	Libertango

Il Duo Sconcerto è una irresistibile mistura di Arte e Tecnica: la bravura e l'affiatamento dei due musicisti, risultato di una lunghissima collaborazione, insieme alla loro totale incapacità di prendersi sul serio fa nascere una musica comprensibile a tutti dove il classico diventa all'occorrenza anche pop, sfaccettato e senza nessuna pretenziosità.

**Matteo Ferrari**, Sassoiese, flautista di rara espressività e personalità nell'interpretazione. Dotato di estro e simpatia che riversa sul palcoscenico con estrema originalità. E' un musicista che sa dare espressione a tutto e sa trascinare i suoi partners con uno slancio interpretativo fuori dal comune, esibendo un suono meraviglioso ed una proprietà stilistica indiscutibile.

Ha collaborato con il compositore Salvatore Sciarrino, suonando le sue musiche, in occasione di importanti Rassegne di musica contemporanea, Seminari di composizione e nella trasmissione Radio Tre Suite. Recentemente si è esibito in concerto all'Auditorium Rainer III di Montecarlo alla presenza di Sua Altezza Serenissima il Principe Alberto II di Monaco.

L'attività concertistica si affianca a quella d'insegnamento, è docente di flauto ed i suoi arrangiamenti didattici vengono attualmente pubblicati e distribuiti dalla prestigiosa casa editrice Carish. Annovera collaborazioni con artisti del calibro di: Dario Fo, Elio, Paolo Cevoli, Claudia Penoni, David Riondino, Luciano Ligabue. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Suona come solista, in diverse formazioni cameristiche e in qualità di primo flauto in Orchestra. Trova un naturale "equilibrio artistico" nel DUO SCONCERTO con il quale collabora stabilmente con VITO (Un bar al Portico), PAOLA SANGUINETTI (Duo Sconcerto & Friends), LUCIANO GALLONI (Duo Sconcerto & Friends). Suona con flauti Louis Lot e Yamaha.

**Andrea Candelì**, Pavullese è considerato dalla critica un chitarrista di rara plasticità, versatile nella tecnica e nel repertorio con una grande capacità di comunicazione. E' un musicista che mostra una spiccata presenza di palcoscenico con una tecnica solida ed un modo di fare musica brillante, ricco di cura per i dettagli, il colore del suono e le dinamiche.

Nel 2002 ha tenuto un concerto a Città del Vaticano in diretta Rai International presso la Sala Nervi, in presenza di Giovanni Paolo II. Nel 1993 gli è stato conferito il prestigioso Premio Ghirlandina Città di Modena. E' docente di chitarra presso diversi Istituti Musicali. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, come solista e in diverse formazioni cameristiche arricchiscono il suo curriculum le collaborazioni stabili con VITO (Un bar al Portico), FABIO TESTI (Concerto d'Amore in versi), IVANO MARESCOTTI (Mediterranea), UGO PAGLIAI (L'Amore ed il Flamenco), DAVID RIONDINO (Don Chisciotte), PAOLA SANGUINETTI (Duo Sconcerto & Friends), LUCIANO GALLONI (Duo Sconcerto & Friends), ALESSIO MENCONI (Tra classico e Jazz), VANESSA GRAVINA (Tra Spagna e Flamenco), ANDREA SANTONASTASO (Il Folle Volo). Tanti i concerti e le sue tournées che lo vedono protagonista in importanti teatri come il Teatro Bibiena di Mantova ed il Teatro Petruzzelli di Bari, ed in prestigiose sedi come: la Reggia di Caserta, la Fondazione Cini di Venezia, Palazzo Pitti di Firenze, Sala Nervi Città del Vaticano, la Basilica di San Francesco Assisi. Suona con Chitarre di Lorenzo Frignani, Antonino Scandurra ed Enzo Guido.

**VENERDÌ 9 LUGLIO 2021 – ORE 21:45**  
**BIBLIOTECA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA**

# IRINA KULIKOVA

## chitarra

Frederic Chopin  
Frank Schubert  
Jan Depreter  
Vincent Lindsey-Clark

Luigi Legnani  
A. Barrios – Mangoré

**Vals n.7 op.64** (trascritto da Irina Kulikova)  
**Serenade** (trascritto da J.K.Mertz)  
**Moreliana** (Omaggio a S. Rachmaninov)  
**Portrait of a rose - World Premiere**  
(dedicatedo a Irina Kulikova)  
**Fantasia A-dur op.19**  
**La Catedral**  
*Preludio Saudade, Andante Religioso, Allegro Solenne*

Ampiamente acclamata per la rara bellezza del suo suono e per la sua presenza sul palco, Irina Kulikova si è affermata come una delle principali chitarriste di oggi. Ha ricevuto oltre 30 premi per la sua abilità artistica, inclusi i primi premi ai più prestigiosi concorsi internazionali. Si esibisce in tournée in Paesi lontani, con apparizioni nei principali festival in Europa, Nord America e Asia, e in sale da concerto come l'Amsterdam Concertgebouw, la Tchaikovsky Hall di Mosca, il Palau de la Musica di Valencia, la Musashino Hall di Tokyo e l'Oriental Arts Center di Shanghai.

**Bambina prodigio in Russia:** Irina Kulikova è nata a Chelyabinsk, capitale e porto industriale principale degli Urali meridionali. Ha iniziato la sua carriera musicale ad un'età eccezionalmente giovane. A cinque anni, ha iniziato a suonare pianoforte e chitarra. A otto anni, ha fatto la sua prima esibizione di chitarra. All'età di dodici anni, Irina Kulikova è una piccola star che suonava in tutta la Russia e ai festival in Europa.

**Scoperta dai grandi musicisti:** Ha ricevuto una borsa di studio da "New Names", il programma delle Nazioni Unite per i talenti. Ed è stata scoperta da alcuni dei chitarristi più importanti del mondo, inclusi David Russell e Sergio Assad, vincitori del Grammy Award. "Se chiudi gli occhi, è come se sentissi suonare un adulto", si è meravigliato il Maestro spagnolo José María Gallardo del Rey. "È nata una stella", recensi Colin Cooper sul Classical Guitar Magazine. A quattordici anni, Irina Kulikova è apparsa nel libro di Maurice Summerfield "La chitarra classica, la sua evoluzione, i musicisti e le personalità dal 1800".

**Mosca e un braccio rotto:** La prima scoperta del suo talento musicale non è arrivata con un biglietto per la fortuna e la fama. A diciassette anni, Irina Kulikova ha lasciato casa per studiare alla Gnessins Academy di Mosca. Mentre il Paese lottava con le difficoltà dell'era post-comunista, una giovane artista ha cercato di trovare la sua strada nella vita e nella musica. A diciannove anni, Irina si è rotta un braccio. Era come se la vita volesse che lei si fermasse e facesse una scelta consapevole per una carriera come musicista.

**Vince i migliori concorsi:** Nel 2007, Irina Kulikova si è stabilita nei Paesi Bassi. L'anno successivo, ogni tocco è magico: si è laureata con lode alla Mozarteum University di Salisburgo; ha ricevuto i primi premi in tutte e cinque i concorsi in cui ha partecipato: i prestigiosi concorsi di Michele Pittaluga in Italia, Guitarra Alhambra in Spagna, Forum Gitarre Wien in Austria, Iserlohn in Germania, e la Twentse Guitar Competition nei Paesi Bassi, e anche nello stesso anno, ha vinto il premio Dutch Youth, Culture and Podia al Concertgebouw di Amsterdam.

**Un mondo completamente nuovo:** Negli anni successivi, Irina è stata invitata in trenta Paesi per concerti. Ha fatto le sue prime visite in Cina e in Giappone, dove il suo concerto è stato trasmesso dalla televisione nazionale. Nel 2009 e nel 2011, ha registrato nuovi album, entrambi pubblicati da Naxos. "Alcune delle esecuzioni più belle che abbia mai sentito, con suoni meravigliosi e sonorità squisitamente bilanciate", recensita dal Soundboard Magazine (USA).

**Riguarda il tocco:** Nel luglio 2012, nasce la bellissima bimba di Irina Kulikova. Otto mesi dopo, l'ha portata con sé a Mosca per le sue esibizioni nella Tchaikovsky Hall. Riunitasi con la Madre Russia, Irina ha ricevuto una standing ovation, tenendo sua figlia tra le braccia. Per celebrare l'ispirante inizio di una nuova fase della sua carriera, Irina Kulikova ha registrato un nuovo album da solista per Naxos, condividendo alcune reminiscenze personali e pittoresche della sua madrepatria con il suo pubblico di tutto il mondo. L'album include la prima mondiale di "Swan Princess", a lei dedicata da Kostantin Vassiliev.

**Verso il futuro:** Nel corso degli anni, la bellezza del modo di suonare di Irina Kulikova è diventata iconica per i chitarristi di tutto il mondo. È diventata una mentore molto apprezzata per studenti di conservatori e colleghi professionisti, ha ottenuto la popolarità con le sue master class piene di immagini e umorismo. Ha fondato un programma di chitarra per la Russian School of Music di Irvine (USA) e ha fatto della California la sua seconda casa. Negli Stati Uniti è stata invitata alla maggior parte delle principali serie di chitarre e società come Cleveland, Austin, Dallas, New York, Baltimore, Boston, Seattle e Miami.

Nel marzo 2020, Irina Kulikova ha registrato il suo quinto album, la sua quarta collaborazione con il geniale produttore Norbert Kraft. Il programma include trascrizioni di brani classici popolari e nuove prime mondiali, e anche composizioni per chitarra e violoncello. Il titolo dell'album sarà il motto personale di Irina nella vita come nella musica: riguarda il tocco ("It's about the touch").

*"Pochi possono dirci qualcosa di così speciale come lei"* – Carlo Marchione

**SABATO 10 LUGLIO 2021 – ORE 20:45**  
**ARENA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA**  
**INGRESSO 10,00 €**

# PLATERO Y YO

**UGO DIGHERO** voce recitante  
**CHRISTIAN LAVERNIER** chitarra

**Spettacolo teatrale "Platero Y Yo"**  
**dal libro di Juan Ramon Jimenez**  
**musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco**

Favola soave come il suo protagonista, scritta per gli adulti a cui parla come bambini cresciuti troppo in fretta, «Platero ed io» colpi profondamente, tra gli altri, il compositore Mario Castelnuovo-Tedesco che ne musicò 28 capitoli, tra i più belli e significativi, creando un'opera per voce narrante e chitarra, allo stesso tempo di estrema complessità e splendida leggerezza.

Da questo connubio di letteratura poetica e musica letteraria, nasce uno dei capolavori teatrali del XX secolo. Ugo Dighero insieme all'amico Christian Lavernier riporta in tournée questo testo intramontabile in una veste dove voce e chitarra si muovono all'unisono.

Una fiaba filosofica che parla «anche» ai bambini, dove le grandi doti espressive di Ugo Dighero vedono il massimo campo d'azione, tra parole e musica. La calda Andalusia con paesaggi agresti tra ruscelli e farfalle, cieli e tramonti, fa da sfondo ad uno dei racconti di amicizia più celebri della letteratura mondiale. Il «poemetto» che prese 9 anni al Premio Nobel Juan Ramon Jimenez, narra di un piccolo asinello soffice e soave, che accompagna l'autore stesso per le strade di Moguer, tra realtà e fantasia. Un legame di amicizia così forte che l'autore legge le vicende della sua vita e del mondo che lo circonda attraverso gli occhi ed i sentimenti del suo amico, trasformando il monologo in un dibattito ad una voce ma a più pensieri.

**Ugo Dighero.** A partire dal 1979 frequenta i corsi della Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova lavorando con Giorgio Albertazzi, Eros Pagni, Gian Maria Volontè, Egisto Marcucci, Lina Volonghi, ed altri. Si diploma nel 1982. Da allora fino ad oggi non ha mai abbandonato il teatro. Il pubblico televisivo conosce Dighero nel 1991 nel programma "Avanzi" condotto da Serena Dandini. Al suo fianco, in questo nuovo percorso nel comico, il gruppo "Broncoviz" da lui fondato insieme a Maurizio Crozza, Marcello Cesena, Carla Signoris e Mauro Pirovano.

Nel 1999 inizia la collaborazione con la "Gialappas Band" che durerà per tre fortunatissime edizioni di "Mai Dire Gol" su Italia1 dal '99 al 2001. Sempre con la Gialappas band prenderà parte al film "Tutti gli uomini del deficiente" 1999 regia di P. Costella. Altri film da lui interpretati: "500" 2001 regia di Robiano, Vignolo e Zingirian e "Quore" 2002 regia di F. Pontremoli. Nel 1998 partecipa al successo di "Un medico in famiglia" nel ruolo di Giulio, l'amico "trasgressivo" e scroccone di Lele. Il pubblico lo scopre poi come interprete drammatico nel ruolo di Don Puglisi nel film "Brancaccio", 2001 RAI 1, per la regia di Gianfranco Albano.

Seguiranno "Sarò il tuo giudice" 2001 RAI1 regia di G. Calderone, "Padri" 2001 RAI1 regia di R. Donna, "Rosafuria" 2002 RAI1 regia di G. Albano, "La buona battaglia" 2006 RAI1 regia di G. Albano. Con "A voce alta" 2006 RAI1 regia di V. Verdecchi, Dighero ha ottenuto il premio come miglior attore protagonista all'International Detective Film festival di Mosca. Il film stesso ha ottenuto il premio come miglior film nella sezione "Serial detective". Dopo il grande successo delle quattro edizioni di "RIS, delitti imperfetti" regia di A. Sweet e P. Belloni, è attualmente impegnato nelle riprese della quinta serie.

**Christian Lavernier** inizia i suoi studi di chitarra classica con il M° Mario Senise che lo ha seguito e condotto all'ammissione al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, dove si è brillantemente diplomato nella classe del M° Paolo Cherici. Vincitore del primo premio assoluto in importanti concorsi internazionali tra i quali: Concorso Internazionale, Joannes Brahms, Concorso Internazionale Francesco Forgione, Concorso Nazionale Isole Borromee, Concorso Internazionale Paul Harris. Si è esibito in importanti festival in tutto il mondo tra cui: Accademia Internazionale di S. Cecilia di Roma (Italia), Magnitogorsk International Guitar Festival (Russia), Festival Internazionale Andrés Segovia di Linares (Spagna), Thailand International Guitar Festival (Thailandia), Bunka Kaikan Recital Hall di Tokyo (Giappone), Aalborg International Guitar Festival (Danimarca).

Nel 2016 il maestro luttuoso Carlos Gonzalez ha ultimato la prima e unica chitarra tiorbata "La Soñada" immaginata, costruita e dedicata a Christian Lavernier ed alla sua nuova interpretazione musicale. Dal 2018 "La Soñada" è al centro del nuovo progetto Contemporary Future. Nel giugno 2019 esce l'album "12 Preludi a Getto d'Inchostro - 12 Ink-Jets Preludes". A novembre dello stesso anno esce Contemporary Future per EMA Vinci con patrocinio della SIMC e del CIDIM. Il disco ottiene il label SIAE - Classici di oggi. La prefazione del disco è firmata da Ennio Morricone.

# “CHITARREINSIEME”

**DOMENICA 11 LUGLIO 2021 – ORE 18:00**  
**BIBLIOTECA LICEO ALBERT EINSTEIN – MOTTOLA**

Concerto dell'Orchestra Giovanile di Chitarre  
Direttore **LEONARDO LOSPALLUTI**

*Solisti Euro Strings Artist*

**LOVRO PERETIC** chitarra - EuroStrings Winner 2020  
**ELEONORA PERRETTA** chitarra

*Johann Sebastian Bach*  
**Jesus bleibet meine fruede**  
**Choral from Cantata BWV 147**

*Joaquin Rodrigo*  
*Fantasia para un Gentilhombre*

**Villano**  
**Ricercare**  
**Espanoleta**  
**Fanfara de la Caballeria de Nàpoles**  
**Canario**

*Orchestra*

Giovanni Amatulli	Mattia Giuliano
Emanuele Bianco	Pierpaolo Ludovico
Claudia Cantore	Vito Maldarizzi
Andrea Carriero	Francesco Maraglino
Sara Carriero	Enrico Marchianò
Dalila Colacicco	Gianvito Marra
Giusy Conserva	Leopoldo Menzera
Steve Cowen	Domenico Notaristefano
Anastasia Darretta	Antonio Palmisano
Fabiola Fischetto	Marco Troina
Simone Fischetto	

# EUROSTRINGS

## EUROSTRINGS GUITAR FESTIVALS

Sarajevo International Guitar Festival,  
Bosnia and Herzegovina May - December 2021

Montenegro International Guitar Competition, Montenegro  
25 - 30 May 2020 (Competition)

Zagreb Guitar Festival, Croatia  
31 May - 4 June 2021 (Competition)

Tampere Guitar Festival, Finland  
8 - 13 June 2021

Tallinn Guitar Festival, Estonia  
12 - 18 June 2021

International Guitar Festival Mottola, Italy  
1 - 11 July 2021

Festival International de Guitarra de Guimarães, Portugal  
2 - 9 July 2021

International Festival of Guitar Jose Tomás Villa de Petrer, Spain  
10 - 24 July 2021; EuroStrings Competition 21 - 24 July

International Guitar Festival Nürtingen,  
Germany

Harmonia Cordis International Guitar Festival, Romania  
10 - 15 August 2021

International Guitar Festival Rust, Austria  
26 - 30 September 2021

Uppsala International Guitar Festival, Sweden  
14 - 16 October 2021

Szeged International Guitar Festival, Hungary  
14 - 17 October 2021

London Guitar Festival, UK  
20 - 24 October 2021

GuitArt Festival Plovdiv, Bulgaria  
21 - 24 October 2021

Twents Gitaar Festival, Netherlands  
22 - 24 October 2021

Paris International Guitar Festival, France  
25 - 28 November 2021

### ASSOCIATE FESTIVALS

Vojvodina Guitar Festival, Serbia  
21 - 24 May 2021

Peja International Guitar Festival, Kosovo  
24 - 27 June 2021

Copenhagen Guitar Festival, Denmark  
7 - 14 August 2021



Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union

eurostrings.eu

# 29° Festival

## Internazionale della Chitarra Città di Mottola

### **A cura**

dell'Associazione M. & C. Accademia della Chitarra - Mottola

### **In collaborazione con**

Amministrazione Comunale di Mottola / Assessorato alla Cultura

### **Con la partecipazione di**

Co-funded by the Creative Europe Programme of the European Union

Regione Puglia

Lions Club Massafra Mottola "Le Cripte"

Pro Loco - Mottola

### **Sponsor**

Savarez - Caluire and Cuire Cedex - Francia

Stampa Sud Spa - Mottola

Unipol Assicurazioni - Mottola

Farmacia Romano - Mottola

DotGuitar.it - Avellino

Art Communication - Mottola

Diamanti Oro - Mottola

### **Associazione M. & C. Accademia della Chitarra**

#### **Presidente**

Piero Marra

#### **Direzione Artistica**

M° Michele Libraro

#### **Segreteria**

Simona Quarato

#### **Ufficio Stampa**

Valeria D'Autilia

#### **Interprete**

Grazia Nigro

#### **Webmaster**

Giacomo Mario Galatone

#### **Foto**

Giuseppe Palmiotto

#### **Stampa**

Stampa Sud spa - Mottola

#### **Grafica**

Max Vetrano

### **Staff**

in collaborazione con gli alunni e le alunne della 4AL e 4BL del Liceo A. Einstein - Mottola

### **Sicurezza**

Associazione Volontari Amici della Sicurezza Terra delle Gravine - Mottola

**Info Prenotazioni:** Tel. 3476406456

### **Info Festival**

[www.mottolafestival.com](http://www.mottolafestival.com)

[info@mottolafestival.com](mailto:info@mottolafestival.com)

Tel. 099 8867361 / 346 2264572



si ringrazia

**E-U-R-O** EUROPEAN  
**S-T-R-I** GUITAR FESTIVAL  
**N-G-S** COLLABORATIVE



WWW.SAVAREZ.COM

**StampaSud**  
S.p.A.

MOTTOLA  
www.stampa-sud.it

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Agenzia Generale - Rella Rosa  
Via Dante, 2 - Mottola

*ffalstaff*

nei migliori negozi di strumenti musicali



Corso Vittorio Emanuele, 70 • Mottola (TA)  
TEL. 099 8863046

*dotGuitar.it*



www.mottolafestival.com